

Medicina, 54mila iscritti al semestre aperto



In testa Roma Sapienza con 4.821 studenti. Alle sue spalle Napoli Federico II e Bologna. Il 1° settembre via ai corsi, esami il 20 novembre e 10 dicembre



La previsione che nel 2025/26 avremmo avuto almeno 50mila aspiranti camici bianchi circolata nei mesi scorsi si è rivelata azzeccata. Sono 54.313, secondo i dati diffusi dal ministero dell'Università, gli studenti che si sono iscritti al semestre aperto di Medicina e chirurgia e che dal 1° settembre cominceranno i corsi . Se al conto aggiungiamo i 4.473 di Odontoiatria e protesi dentaria e i 6.039 Veterinaria il totale delle matricole che da quest'anno non dovranno più sottoporsi al "famigerato" test d'ingresso, per come lo abbiamo conosciuto negli ultimi 25 anni, sono oltre 64mila.

Gli atenei più scelti



Come era prevedibile l'ateneo che ha ottenuto più richieste di iscrizione è la Sapienza di Roma con 4.821 domande solo per Medicina più 314 in Odontoiatria. Se aggiungiamo i 1.200 di Tor Vergata gli aspiranti camici bianchi della capitale superano le 6mila unità. La seconda facoltà più scelta sull'intero territorio nazionale è la Federico II di Napoli con 3.113 iscritti. Sul gradino più basso del podio si piazza Bologna con 2.674 che supera di un soffio Padova (2.658).

Il semestre aperto

A fare da filtro non sarà un quiz a crocette a monte, ma i voti conseguiti negli esami scritti dei tre insegnamenti individuati come fondamentali dalla riforma: Chimica e propedeutica biochimica, Fisica e Biologia. Ciascuna materia permetterà di avere sei crediti formativi (Cfu) per un totale di 18. Al termine del semestre aperto, ciascuno studente dovrà affrontare le prove che saranno uguali a livello nazionale e si svolgeranno in contemporanea, nello stesso giorno. In due appelli: il primo si svolgerà il 20 novembre 2025; il secondo il 10 dicembre 2025.

Ogni esame consisterà nella somministrazione di 31 domande per ognuna delle 3 materie del semestre aperto: 15 a risposta multipla con 5 opzioni di risposta - di cui solo una corretta - e 16 a completamento. Per ogni prova si avranno a disposizione 45 minuti.

La graduatoria nazionale

I punteggi conseguiti nei singoli esami saranno validi per la formazione della graduatoria nazionale che sarà resa pubblica il [12 gennaio](#). Il voto sarà espresso in trentesimi con la possibilità anche della lode. Il punteggio minimo per poter accedere alla graduatoria nazionale non dovrà essere inferiore a 18/30 in ogni singola prova. In sostanza gli studenti dovranno essere promossi in ogni esame. Gli studenti non ammessi al secondo semestre, che hanno ottenuto in



ciascun esame un voto non inferiore a 18/30, possono proseguire nel corso affine scelto già all'atto dell'iscrizione vedendosi riconosciuti tutti i Cfu conseguiti. O a un altro corso e in quel caso saranno i regolamenti di ateneo a stabilire quanti crediti potranno mantenere.

La lettera della ministra Bernini

Insieme al comunicato con i numeri delle iscrizioni il Mur ha diffuso anche una lettera della ministra Anna Maria Bernini che inizia sottolineando il valore della scelta degli studenti: «Studiare Medicina non è solo una scelta di carriera. È una scelta di responsabilità, di empatia, di coraggio. È una dichiarazione d'amore verso la vita, in tutte le sue fragilità». E si conclude con un augurio: «Buono studio a tutti voi. Che possiate usare la mente per imparare, il cuore per curare. Il vostro talento è in viaggio. E questo viaggio è appena cominciato».

